

Nel corso dell'esercizio in esame sono state, comunque, affrontate situazioni di incertezza, che per la loro importanza richiedevano il consolidarsi di equilibri relazionali tra i vertici apicali dell'Istituto nel nuovo contesto normativo, non sufficientemente definito.

Con la determina n.265 in data 30 settembre 2011 il Presidente ha emanato il regolamento interno per disciplinare la procedura di adozione delle determinate più rilevanti, in attuazione delle direttive del Ministro del lavoro, concernenti gli indirizzi e i criteri operativi per l'esercizio della nuova governance.

Peraltro, in esito alla proposta di talune modifiche, formulata - alla luce dei rilievi del Collegio dei sindaci e di una apposita nota del Ministero dell'Economia - dal Direttore Generale, è stato approvato con la determina n.48 del 22.12.2011 un nuovo testo del predetto regolamento a cura del Commissario Straordinario, che ha ritenuto condivisibili le modifiche prospettate; sulla efficacia della regolamentazione in relazione ai processi decisionali si fa riserva di valutazione.

Per quanto riguarda il CIV, il decreto legge n. 78/2010 ha previsto che tale organo politico-istituzionale intervenga nel procedimento di nomina del Presidente, fermi restando le funzioni e i poteri di individuazione degli obiettivi strategici pluriennali e di indirizzo generale dell'Ente, di approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo nonché di vigilanza dei risultati complessivi.

Con riguardo al Collegio dei Sindaci va rilevata la permanenza di un'ampia composizione numerica che - nonostante il segnalato recente accorpamento degli altri due Enti - non appare, comunque, allineata agli attuali orientamenti legislativi di contenimento degli apparati e dei relativi costi di struttura. Tali costi nella specie costituiscono l'ammontare più alto in valori assoluti nel vigente assetto della *governance* dell'Istituto.

Quanto all'attività di competenza, va evidenziato come il recente decreto legislativo n. 123/11, nel ribadire come ai collegi sindacali rimangano precluse attività operative nella gestione e nell'amministrazione degli Enti, ha evidenziato la necessità di adeguare i controlli ai principi di continuità, del campionamento e della programmazione.

Nel quadro delineato, teso a favorire un'azione più incisiva, va fatta menzione dell'attività gestionale, volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, relativamente alla quale i vertici dell'Istituto hanno lamentato costantemente come la concreta attuazione di un'efficace strategia di gestione e di investimento sia tuttora condizionata dal permanere di un sistema di vincoli che continua ad incidere fortemente sulle potenzialità operative dell'Ente, precludendo qualsiasi ipotesi di

reinvestimento, seppure parziale, delle sempre più ingenti disponibilità liquide che giacciono obbligatoriamente su conti infruttiferi della Tesoreria di Stato.

Va evidenziato, infatti, che la legge n. 720/84 nell'istituire il sistema di Tesoreria unica per enti ed organismi pubblici elencati in un'apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - ha vietato di mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, con l'obbligo di versare l'eccedenza presso la Tesoreria dello Stato.

Il comma 488 della legge n. 244/2007 ha, poi, previsto che gli investimenti immobiliari degli enti previdenziali pubblici, a partire dal 1° gennaio 2008, possono essere effettuati esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7% dei fondi disponibili.

Ciò stante, nel rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica e nei limiti quantitativi fissati dall'art. 2, comma 488, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, l'art. 8, comma 4, del d.l. n. 78/2010 ha previsto la destinazione di una quota delle risorse disponibili agli investimenti a reddito, da effettuarsi in via indiretta, in Abruzzo, imponendo l'utilizzo della restante quota prevista, per l'acquisto di immobili adibiti ad ufficio in locazione passiva delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia del Demanio.

Non è stata concessa, però, dal decreto legge la facoltà di ritenere gli investimenti destinati alle zone terremotate aggiuntivi, in tutto o in parte, rispetto a quelli, indiretti, consentiti all'Ente nel limite del 7% annuo delle risorse disponibili.

Conseguentemente, il Presidente ha adottato la determina n. 98 del 13 ottobre 2010 sugli "Investimenti in Abruzzo 2009/2010" ed il CIV (delibera n. 16/2010) ha approvato la destinazione della quota del 50% dei fondi disponibili relativi agli anni 2009/2010 per gli investimenti immobiliari in forma indiretta da realizzarsi nei territori dei comuni colpiti dal sisma individuando i seguenti settori di intervento: area culturale, attività produttive, attività sociali e recupero del tessuto urbano.

Allo stato, pertanto, c'è da registrare una situazione di stasi dei piani immobiliari, che il Presidente pro-tempore ha ritenuto ascrivibile all'utilizzo dell'investimento indiretto.

Solo in data 18/6/2011 è stato emanato, ai sensi dell'art. 8, 4° comma della legge 122/2010, il decreto di natura non regolamentare del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia concernente la fissazione delle modalità di attuazione degli investimenti, nel rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

La possibilità di investire proficuamente le risorse è, poi, da anni penalizzata, considerato che gli avanzi finanziari dell'Ente accrescono la massa di liquidità

infruttifera senza arginare il disavanzo attuariale, per il quale, nel 2008, si è reso necessario procedere alla variazione del tasso di attualizzazione che è stato ridotto dal 4,5 al 2,5%.

La massa di liquidità infruttifere ammonta ad oltre 17 miliardi di euro alla data del 31.12.2010 come esposto nella seguente tabella.

CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE AL 31/12/2010	
[mln di euro]	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE [1]	17.241,20
CREDITI FINANZIARI	746,60
INVESTIMENTI MOBILIARI	1.987,90
IMMOBILI	
AD USO ISTITUZIONALE	1.759,00
AD USO LOCAZIONE	1.762,60
IN COSTRUZIONE ED AREE	205,30
TOTALE	23.702,60
[1] COMPRESI 17.071,50 MLN DI EURO DEPOSITATI PRESSO LA TESORERIA DELLO	
FONTE: BILANCIO CONSUNTIVO 2010	

La permanenza di un complessivo disavanzo attuariale, determinato da un rendimento del patrimonio dell'Istituto inferiore anche al nuovo tasso tecnico, ostacola la possibilità di riequilibrio tra proventi istituzionali, versati dal mondo delle imprese, e costi delle prestazioni offerte agli infortunati sul lavoro e ai tecnopatici.

Il saldo finanziario attuariale INAIL al 31/12/2010 è negativo, come emerge dalla tabella successiva ed è pari a -1.339,60, in quanto le consistenze patrimoniali coprono solo per il 94,70 le riserve tecniche.

SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE INAIL**AL 31/12/2010 [CONSUNTIVO]**

[mln di euro]

TASSO TECNI	CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE [*] [CAPITALI COPERTURA DELLE RENDITE] [2] [2]	SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE [1] -	GRADO % DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
2,5%	23.702,60	25.042,20	-1.339,60	94,70
		21.976,20		
		3.066,00		

[*] PER RENDITE IN CORSO DI GODIMENTO 21.976,20
 PER RENDITE DA COSTITUIRE [RISERVA SINISTRI] 3.066,00

2. ORGANI E ORGANIZZAZIONE

2.1.ORGANI

Delle vicende che nel 2010 e 2011 hanno interessato la titolarità degli Organi si è già riferito nel capitolo precedente.

Al Presidente pro-tempore le funzioni proprie dell'incarico erano state conferite con D.P.R. 30 luglio 2008; successivamente è intervenuta la nomina, con decreto interministeriale dell'11 settembre 2008, anche a Commissario Straordinario con l'attribuzione delle funzioni del Consiglio di Amministrazione; lo "status" di Commissario è, poi, venuto meno a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 78/2010, che ha accentrato nella figura del Presidente le funzioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2010, sono stati dallo stesso adottati 105 provvedimenti in qualità di Presidente - Commissario Straordinario e 186 dalla data del 1° giugno in qualità di Presidente.

Il Direttore Generale è stato nominato con decreto del Ministro del Lavoro in data 23 dicembre 2009. La nomina ha durata di 5 anni a decorrere dal 15 gennaio 2010 ed è rinnovabile.

Il CIV è stato ricostituito con D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 e nell'esercizio in esame ha tenuto 16 sedute, con altrettante deliberazioni.

Con D.P.C.M. del 21 gennaio 2010 è stato nominato il nuovo Presidente del Collegio sindacale, in sostituzione del precedente collocato a riposo per limiti di età e, nei mesi successivi, nuovi avvicendamenti hanno riguardato i componenti.

Nell'esercizio in esame il Collegio dei Sindaci si è riunito 19 volte ed ha effettuato verifiche amministrative contabili nelle Direzioni Regionali di Marche e Piemonte. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con d.i. 23 giugno 2011, nella composizione prevista dal d.lgs 479/1994.

La tabella che segue illustra gli emolumenti corrisposti nel 2010 agli Organi, al Magistrato della Corte delegato al controllo e all'OIV.

CARICA	NUM.	RETRIB. LORDA	INDENNITA' DI CARICA	MEDAGLIE DI PRESENZA(*)	MISSIONI	TOTALE
Presidente	1		102.091	602	(**) 50.965	153.658
Commissario Straordinario			51.046			51.046
COLL. SINDACI:	(a)					
Presidente	1	166.162	16.120	1.732		184.014
Componenti	6	1.151.957	37.738	14.382	2.847	1.206.924
Supplenti	7		24.875			24.875
Magistrato delegato al controllo	1			1.506		1.506
Sostituto	1			151		151
Direttore Generale	1	268.153			2.003	270.156
OIV:						
Presidente	1	36.036				36.036
Componenti	1	28.350				28.350
TOTALE		1.650.658	231.870	18.373	55.815	1.956.716

(*) Costo unitario delle medaglie di presenza: €75,30; con il d.l. 70/2010, art. 7, comma 12, è cessata la corresponsione delle medaglie di presenza.

(**) Comprende anche il rimborso delle spese per permanenza prolungata e continuativa nella località sede dell'Organo.

(a) L'importo si riferisce ai componenti in rappresentanza del Ministero del Lavoro, pagati direttamente dall'Istituto ed è comprensivo degli arretrati contrattuali relativi agli anni 2006/2009 (valore complessivo € 75.506 inclusi gli oneri) e del rimborso richiesto per i componenti del MEF (€ 711.041 con relativo incremento del CCNL - area dirigenza - anni 2006/2009 + gli oneri prev.li/IRAP € 275.790).

I dati relativi al CIV sono riportati nel seguente prospetto:

	Presidente 2010	Componenti (n. 24) 2010	Totale 2010
Indennità carica	23.642,16	355.289,60	358.931,76
Medaglie presenza (*)	1.581,38	45.859,68	47.441,06
Ritenute previden.	5.002,77	67.227,52	72.230,29
Ritenute fiscali	10.231,59	101.725,23	111.956,82
Oneri per missioni (**)	169,50	207.037,74	207.207,24
TOTALE	40.627,40	757.139,77	797.767,17

(*) costo unitario delle medaglie di presenza: € 75,30; con il d.l. 78/2010, art. 7, comma 12, è cessata la corresponsione delle medaglie di presenza.

(**) Agli oneri per missioni vanno aggiunti i costi indivisi per le spese tramite agenzia di viaggi: € 77.627,26.

Il costo sostenuto per le spese di rappresentanza, riferito esclusivamente al Presidente del CIV, è stato pari ad € 3.494,02.

2.2. ASSETTO STRUTTURALE

Al *management* dell'Ente nell'anno 2010 è stata demandata l'attuazione per quanto di competenza del d.l. n. 78/2010, con particolare riferimento alle misure imposte di contenimento delle spese di missione e di formazione, di modifica del trattamento di fine rapporto di lavoro, nonché di armonizzazione in INAIL del personale dell'ex ISPESL ed ex IPSEMA.

A tale ultimo riguardo, sono stati garantiti la continuità nelle attività correnti degli Enti soppressi nonché l'avvio del piano delle attività progettuali necessarie per la riconduzione della gestione del predetto personale in ambito INAIL.

In esito alla contrattazione integrativa – ed a conclusione di un lungo periodo di confronto iniziato nel 2009 – l'INAIL è pervenuto alla stipula definitiva del CCIE 2006-2009 nonché all'allineamento del sistema premiante ai principi indicati dal d.lgs. n. 150/2009. Da ultimo, inoltre, sono stati concordati i criteri propedeutici alla definizione della nuova dotazione organica dell'Istituto per il triennio 2010-2012, in attuazione delle misure di riduzione previste dalla Legge n. 25/2010. Peraltro, l'attivazione delle relazioni sindacali, anche per il personale degli Enti incorporati ex ISPESL ed ex IPSEMA, ha portato alla positiva conclusione degli Accordi 2009 sulla destinazione dei Fondi e sul sistema premiante ancora pendenti nonché di quelli riferiti all'anno 2010.

Sempre con riferimento all'attività gestionale, l'Ente ha dato corso all'individuazione e al conferimento delle posizioni organizzative vacanti, in linea con le disposizioni contrattuali, secondo criteri di valorizzazione del rapporto fiduciario, delle capacità ed attitudini del personale, alla luce dei titoli oggettivi acquisiti nei singoli percorsi professionali.

Allo stato, le linee generali organizzative non hanno subito variazioni, poiché l'Istituto è rimasto articolato al centro in undici Direzioni Centrali, sei Consulenze Professionali ivi compresa la Sovrintendenza medica generale e tre Tecnostrutture oltre agli uffici di Supporto e Specialistici. Il territorio è articolato in 21 Direzioni Regionali; il modello organizzativo prevede quattro tipologie di Direzioni a presidio del territorio, in relazione alla dimensione della Regione ed alla complessità gestionale, cui si affiancano anche Centri Specialistici e sedi locali; sono previste, inoltre, due Direzioni Provinciali (Trento e Bolzano), ognuna affidata ad un Dirigente con incarico di livello dirigenziale non generale.

Tale articolazione dovrà essere sottoposta a rivisitazione, sia per le strutture centrali sia per quelle territoriali, a seguito della necessità di razionalizzare i flussi procedurali e decisionali in ordine al processo di accorpamento dei due Enti soppressi.

2.3. OIV

Il d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. riforma Brunetta) all'art. 14 ha previsto l'istituzione presso ogni amministrazione pubblica di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), a modifica dei servizi di controllo interno di cui al d.lgs n. 286/1999.

Pertanto, in INAIL l'OIV ha sostituito il Nucleo di valutazione e controllo strategico (Nuvacost), assumendone le funzioni e svolgendo, inoltre, specifici compiti relativamente al ciclo della performance e agli obblighi in tema di trasparenza ed integrità, divenendo così uno dei soggetti attivi nel processo di misurazione e valutazione dell'attività organizzativa e individuale dell'Ente.

Il predetto decreto legislativo ha previsto che l'OIV potesse essere costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti. L'INAIL ha preferito adeguarsi alla seconda ipotesi.

Con le determinazioni del Presidente n. 8 del 30 aprile 2010, e n. 186 del 31 dicembre 2010, concernenti rispettivamente la nomina dei componenti e l'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance, si è dato l'avvio al nuovo Organismo.

Pertanto, tenuto conto delle sperimentate professionalità e della consolidata e peculiare conoscenza acquisita, al Presidente del NUVACOST è stato conferito l'incarico di Presidente del nuovo Organismo. Quanto alla composizione del Collegio, a seguito delle dimissioni di uno dei membri e della mancata concordanza degli Organi di vertice sulla relativa sostituzione, l'OIV ha operato per diversi mesi con solo due componenti. Solo il 26 ottobre 2011 il CIV ha designato quale terzo membro un dirigente dell'Ente.

Dal 1° maggio 2010 al 30 aprile 2011, l'Organismo ha tenuto n. 31 riunioni.

Nel corso dell'anno, in relazione alle innovazioni introdotte in tema di produttività e merito dal d.lgs n. 150/2009, sono stati adottati i provvedimenti preordinati all'attuazione del ciclo della performance, volti ad assicurare l'operatività delle nuove disposizioni a partire dal 2011 e ad assicurare un grado di trasparenza percepibile sia dai soggetti interni all'amministrazione sia dagli interlocutori esterni, con riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati.

La funzione attribuita, in coerenza con la delibera n. 104/2010 della CIVIT, è volta in particolare a definire gli strumenti e i metodi per la misurazione dello stato di attuazione della strategia, del portafoglio delle attività e dei servizi, nonché degli impatti dell'azione gestionale, utilizzando diverse tipologie di indicatori di efficienza, efficacia e qualità.

Per quanto riguarda poi la performance organizzativa, il sistema in sintesi tiene conto delle rilevazioni di customer satisfaction sui vari canali di accesso per l'utenza esterna (sportelli di sede, contact center, web) e dei risultati di produzione e di gestione, calcolati sulla base di indicatori prescelti tra quelli programmati.

La valutazione è preordinata all'analisi degli scostamenti dagli standard e delle relative cause, nonché alla stima di elementi sintetici d'insieme riguardanti l'andamento dell'amministrazione.

Il Piano della performance dell'INAIL per l'anno 2011 - approvato con la determina presidenziale del 31 gennaio 2011, n. 23 - introduce numerosi indicatori riferiti agli ambiti di misurazione previsti dalla norma, quali:

- il tasso di smaltimento delle pratiche in giacenza;
- la rilevazione della percentuale di rispetto delle tempistiche di conclusione dei procedimenti;
- il numero di accessi a servizi on line ed al portale INAIL;
- le posizioni di responsabilità ricoperte da dipendenti donna;
- l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

2.4. CONTROLLI EFFETTUATI DAL SERVIZIO ISPETTORATO E AUDIT

I controlli interni di regolarità amministrativa e contabile, oltre che alla Direzione Centrale Ragioneria ed al Collegio dei sindaci sono affidati al Servizio Ispettorato e Audit (ex Direzione centrale ispettorato), la cui attività, svolta su richiesta del Direttore Generale e per obiettivi specifici, valuta l'operato del personale dell'Istituto sia sotto il profilo della legittimità e della correttezza amministrativa, sia dell'efficienza, efficacia ed economicità di gestione.

Le risultanze ispettive, infatti, devono costituire uno strumento utile per migliorare l'efficienza aziendale, tenendo conto anche delle iniziative intraprese a seguito delle indagini condotte negli esercizi precedenti.

Le indagini ordinarie -finalizzate a fornire agli Organi ed alle Strutture Centrali dell'Istituto un quadro dei processi e sub-processi di gestione- sono state effettuate nel corso del 2010 sulla base del relativo Piano approvato dal Direttore Generale

Gli elementi emersi nel corso delle verifiche ispettive hanno riguardato in particolare: carenze nell'istruttoria dei casi di infortunio in itinere; carenza di sinergie tra Area Amministrativa, Area Medica ed Avvocatura; incongrua documentazione di supporto; classificazione dei documenti non sempre corretta.

Nel corso dell'anno 2010, sono state effettuate, inoltre, n. 8 indagini straordinarie riguardanti i comportamenti dei singoli soggetti disposte dal Direttore Generale ai sensi dei vigenti regolamenti nonché della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 144 del 15.3.2005.

2.5. SISTEMA INFORMATICO

L'esercizio della funzione informatica nell'INAIL è affidato alla Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni (DCSIT) e alla Consulenza Innovazione Tecnologica (CIT).

La DCSIT, articolata in sette uffici, è responsabile del sistema informatico e dell'evoluzione del sistema informativo anche nell'ottica dell'integrazione con altre strutture della Pubblica Amministrazione.

La CIT - organizzata in una struttura centrale (articolata in otto settori) ed in presidi periferici - svolge funzioni di indirizzo e raccordo, con competenze in ordine all'elaborazione degli aspetti applicativi del modello informativo dell'Istituto nella sua evoluzione.

Pertanto, dall'analisi del relativo assetto organizzativo risultano ben distinte le competenze professionali attinenti al coordinamento, all'indirizzo nonché all'impulso delle attività.

Il riordino del sistema informatico dell'INAIL va inquadrato, nel più ampio processo di riforma dell'intero settore pubblico e va assumendo, nel sistema previdenziale-assistenziale, un ruolo sempre più incisivo.

Nel corso degli esercizi 2004-2011 si è registrato un notevole incremento finanziario, in parte ascrivibile a modifiche legislative, che hanno comportato un ampliamento dei servizi, in parte determinato da istanze sopravvenute per soddisfare l'utenza.

Infatti, le continue novità, anche normative, hanno determinato variazioni in corso d'opera per adeguare i servizi informativi a nuove esigenze e/o a nuove tecnologie (quali ad esempio il VoIP, il sistema di posta multicanale, la PEC).

Peraltro, le previsioni del piano industriale per il settore dell'informatica continueranno a richiedere un nuovo e consistente impegno finanziario, stante il recente accorpamento nell'INAIL dei due Enti soppressi e, al riguardo, va evidenziata la necessità di procedere in modo sollecito all'omogeneizzazione delle componenti e della contrattualistica nel settore informatico, al fine di realizzare maggiori risparmi, anche sotto tale profilo.

Va, così, rilevato che è stato già necessario rivedere l'intera pianificazione per la necessaria integrazione con i sistemi ex ISPESL ed ex IPSEMA, valutando la possibilità di estendere i servizi già in essere presso l'INAIL ai contratti pregressi in scadenza.

Giova evidenziare che il CIV aveva già da tempo segnalato agli organi di gestione l'esigenza di monitorare l'andamento della spesa informatica, affinché restasse contenuta entro il *budget* previsto e si procedesse alla riorganizzazione del sistema, coniugando l'efficienza al contenimento dei costi.

E' stato, così, ritenuto opportuno sottoporre ad attività di monitoraggio - che è stata affidata a soggetto esterno - i contratti, verificando l'andamento dei consumi in relazione ai massimali di spesa.

Quanto all'attività negoziale, rilevante è la stipula di contratti attivi pluriennali - nel numero di 119 nel 2009/2010 - per lo più riferiti a contratti di manutenzione e sviluppo che prevedono la costante presenza presso l'Ente di personale asseritamente insostituibile per l'alto grado di specializzazione, cosicché l'affidamento diretto viene utilizzato in più della metà dei contratti.

Tra le iniziative di maggiore importanza attuate nel 2010 si segnalano, qui di seguito, quelle assunte nell'ottica del contenimento delle spese di funzionamento, con particolare riguardo alla dematerializzazione delle comunicazioni per la riduzione delle spese postali e quali:

- il servizio di posta multicanale, che riguarda la centralizzazione della corrispondenza prodotta dalle strutture periferiche e lo smistamento per mezzo di canali alternativi, quali la posta elettronica certificata, la posta elettronica ordinaria e la posta ordinaria tramite Postel;
- l'archiviazione centralizzata dei documenti dematerializzati (e-mail, PEC, corrispondenza ordinaria digitalizzata) e la relativa gestione della firma e dell'archiviazione sostitutiva, nell'ambito del nuovo sistema documentale integrato;
- la trasmissione della denuncia di infortunio in cooperazione applicativa è stata resa disponibile per i datori di lavoro in alternativa agli altri canali di trasmissione telematica (servizio *on line* e *upload* di file). Attualmente hanno aderito all'iniziativa Trenitalia, Telecom, Confederazione nazionale artigiano, Poste Italiane;
- il servizio per l'invio *on line* della denuncia per malattia professionale da parte dei datori di lavoro in possesso di posizione assicurativa e loro delegati.
- il servizio di trasmissione *on line* della denuncia per silicosi/asbestosi.

Dal 1° aprile 2010, secondo il disposto della legge 2 aprile 2007, n. 40, è stato reso obbligatorio il canale ComUnica, che consente a imprese e intermediari di assolvere per via telematica, attraverso la Camera di commercio, agli adempimenti riguardanti apertura, variazione e cessazione d'impresa, nei confronti di INAIL, INPS, Agenzia Entrate e Registro imprese.

Quanto alle spese impegnate per l'informatica, distinte quelle di parte corrente da quelle in conto capitale, se ne riportano i dati nella tabella sottostante che evidenziano un trend in aumento dell'8,70%, con riferimento al precedente esercizio.

(in mln di euro)

Spese impegnate				
Anno	Spese per l'informatica (*)	Acquisto strumenti informatici	Totale	Rif. % anno precedente
2010	72,3	78,1	150,4	8,70%
2009	64,3	74,1	138,4	-2,82%
2008	56,2	86,2	142,4	24,56%
2007	69,8	44,9	114,7	-5%
2006	95,3	24,7	120	====

* Spese per corrispettivi per contratti-progetto, noleggio hardware, assistenza sistemistica, manutenzione ed assistenza tecnica, software, materiale di supporto e servizi esterni e studi.

2.6. IL CONTENZIOSO

La tabella sottostante evidenzia il contenzioso INAIL nel 2010.

INAIL Procedimenti iniziati		
	2010	%
Ancora da determinare	0	0,00
PATRIMONIO - GESTIONE	81	0,47
PATRIMONIO - INVESTIMENTI	28	0,16
PENALE	63	0,37
PERSONALE	266	1,54
PREMI	4.696	27,23
PRESTAZIONI	10.069	58,39
RESPONSABILITÀ CIVILE	1.649	9,56
TRIBUTARIO	66	0,38
VARIE	326	1,89
Totale complessivo	17.244	100,00

Per la gestione del contenzioso, i legali dell'Istituto hanno partecipato, nell'anno 2010, a n. 80.170 udienze, dinanzi alle diverse Autorità Giudiziarie.

Nell'anno in riferimento risultano iniziati complessivamente n. 17.244 procedimenti nei differenti gradi di giudizio, di cui n. 15.496 in materia previdenziale, nel cui ambito sono state considerate n. 10.069 cause per prestazioni, n. 4.696 nella materia premi e n. 731 aventi ad oggetto azioni di regresso.

Il numero dei procedimenti iniziati per l'Istituto nel 2010 fa registrare una riduzione del 6,06% rispetto all'anno precedente, a conferma di una diminuzione costante nel tempo: dal 2005 il decremento complessivo è stato di oltre il 27%.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state definite stragiudizialmente n. 7.170 pratiche, come qui di seguito riportato.

Definizioni stragiudiziali 2010 - Suddivisione per materia	
PATRIMONIO - GESTIONE	13
PATRIMONIO - INVESTIMENTI	1
PENALE	6
PERSONALE	2
PREMI	78
PRESTAZIONI	98
RESPONSABILITÀ CIVILE	6.936
TRIBUTARIO	5
VARIE	31
Totale complessivo	7.170

Quanto al ricorso ai procuratori esterni, per lo più domiciliatari, va precisato che la difesa dell'Istituto è comunque assicurata dall'Avvocatura interna che predispone tutti gli atti difensivi a maggiore tutela degli interessi dell'Ente, al fine di contrarre al massimo le spese da corrispondere a tali professionisti.

Dalla successiva tabella appare confermata la tendenziale riduzione dei procuratori esterni; infatti non sono stati conferiti incarichi da parte delle Avvocature delle seguenti Unità territoriali regionali dell'Istituto: Trentino, Liguria, Puglia, Calabria (con riferimento all'Avvocatura distrettuale di Reggio Calabria), Umbria, Marche, Lazio e Toscana.

TABELLA CONFERIMENTO INCARICHI LEGALI A PROFESSIONISTI ESTERNI ANNO 2010

Avvocature	Fabbisogno avvocati dipendenti Situazione 1.1.2011	Forza al 10.9.2011	Differenza	Incarichi conferiti a professionisti esterni	Note
ABRUZZO	11	9	-2	n. 30 giudizi pendenti avanti il Tribunale di Vasto con l'ausilio di 1 procuratore esterno	
AOSTA	0	0	0		
BASILICATA	2	2	0		
CALABRIA di cui Avvocatura regionale Catanzaro	10	10	0	n. 37 sostituzioni udienza Tribunale di Vibo Valentia	Astenzione per maternità Spesa € 3.087,65
Avvocatura distr.le di Reggio Calabria		3			
CAMPANIA di cui Avvocatura Napoli	17	16	-1		
Avvocatura distr.le di Salerno		5		n. 30 udienze Vallo della Lucania, Sala Consilina, Torre Ann.ta, Cassino e Nola	
EMILIA ROMAGNA	15	14	-1	Sostituzioni udienza Tribunale di Piacenza	Eliminazione avvocatura per declassamento sede Piacenza
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	4	0		
LAZIO	18	16	-2		
LIGURIA	11	11	0		
LOMBARDIA di cui Avvocatura Regionale Milano		7		100 sostituzioni udienza per Lodi, Busto Arsizio e Varese, Como, Pavia, Sondrio. 12 incarichi per Voghera e Vigevano	Spesa liquidata: € 39.889,32 I semestre € 38.575,24 II semestre
Avvocatura distr.le di Brescia				n. 44 sostituzioni udienza Tribunale di Bergamo e Brescia	Non vi sono legali dipendenti. Spesa € 2.335,55
MARCHE	10	10	0		
MOLISE	2	1	-1		
PIEMONTE	11	11	0	Sostituzioni udienze Tribunali Verbania, Alba e Pinerolo	Non vi sono legali dipendenti
PUGLIA di cui Avvocatura distr.le di Lecce	21	20	-1		
		9			

Avvocature	Fabbisogno avvocati dipendenti Situazione 1.1.2011	Forza al 10.9.2011	Differenza	Incarichi conferiti a professionisti esterni	Note
SARDEGNA	7	7	0	n. 110 sostituzioni udienza Tribunali di Sassari, Nuoro, Lanusei, Tempio Pausania. Sedi distaccate di Cagliari	Nelle sedi di tribunale interessate non vi sono legali dipendenti o sono insufficienti
SICILIA di cui Avvocatura distr.le di Messina		5		Attività procuratoria Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto per la sede di Milazzo	Nei tribunali interessati non vi sono legali dipendenti
Avvocatura distr.le di Catania		5		Attività procuratoria Tribunale di Ragusa per la sede di Ragusa	Nei Tribunali non vi sono legali dipendenti. Spesa € 248
Avvocatura distr.le di Caltanissetta		3		n. 14 incarichi udienze per Tribunali di Gela e Nicosia	Vastità del territorio non vi sono legali dipendenti. Spesa € 24.737
TOSCANA	17	17	0		
TRENTINO Avvocatura sede prov. di Bolzano	2	1	-1	n. 2 incarichi: Tribunale Monferrato	Spesa sostenuta € 1.472,00 oltre IVA e CPA
UMBRIA	6	6	0	n. 17 sostituzioni udienza Tribunale di Orvieto	Non vi sono legali dipendenti. Spesa € 1.502
VENETO	13	11	-2		
AVVOCATURA GENERALE	20	23	3		
	227	213	-14		

Dal prospetto emergono anche alcune particolari situazioni, a giustificazione del ricorso a legali esterni, che è posto in relazione all'assenza temporanea o alla mancanza dei legali dell'Ente in servizio nella sede giudiziaria adita.

Si osserva al riguardo che l'affidamento di detti incarichi potrebbe essere suscettibile di ulteriore riduzione con il ricorso ad una maggiore mobilità territoriale dei legali in servizio presso sedi limitrofe o mediante una più razionale dislocazione degli asset lavorativi sia presso l'Avvocatura Generale - dove sussiste eccedenza di organico - sia presso le sedi territoriali, previo attento monitoraggio.